

PMI, crescono la consapevolezza e gli investimenti in chiave ESG

Oramai anche in Italia per la maggior parte delle aziende la sostenibilità ha un ruolo determinante e incoraggia il cambiamento

15 gennaio 2024

Francesco Megna

Cresce l'interesse delle PMI per i temi della sostenibilità. Secondo uno studio del Forum per la Finanza Sostenibile, associazione non-profit nata con lo scopo di favorire l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari, per il 50% circa delle imprese (era il 27% nel 2020) la sostenibilità ha una funzione strategica e si dichiarano attive in iniziative finalizzate a favorire la transizione green; e per finanziare i programmi sostenibili, buona parte delle PMI si rivolge ancora agli Istituti di Credito anche se una quota crescente è aperta a nuovi strumenti finanziari per ora ricercati dal 20% circa delle aziende.

Sostenibilità, largo in tutti i settori produttivi

Solo il 10% circa del campione intervistato ha dichiarato di non essere interessato al tema della sostenibilità, ma ad oggi l'importanza riconosciuta alla sostenibilità è omogenea tra i vari settori produttivi. Le Pmi italiane, hanno infatti fatto passi da gigante negli ultimi tempi, nella predisposizione di strategie sostenibili di sviluppo, attraverso la creazione di strutture interne dedicate a questo aspetto. Fattori da prendere in considerazione riferibili all'adozione di principi etici sono le aspettative del mercato e delle parti interessate primariamente in azienda.

A conferma di ciò, un terzo delle aziende ha recentemente ricevuto richieste precise dai clienti e una percentuale minore conferma le richieste di dipendenti e management, istituti di credito, compagnie di assicurazione e fornitori, investitori pubblici; tant'è che gli investimenti sono finalizzati al sostegno del territorio in cui le aziende operano e alla realizzazione di politiche finalizzate a migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata dei propri collaboratori.

ESG, criteri che apportano valore aggiunto all'impresa

Quasi il 90% del management conosce bene i temi della sostenibilità ambientale mentre è in forte crescita la conoscenza delle tematiche riferibili all'efficienza energetica ed all'economia circolare. Gli obiettivi a livello di concretezza vedono al primo posto la riduzione delle emissioni di CO2, il risparmio e l'efficienza energetica, nonché la riduzione dei rifiuti. I benefici riscontrati si estendono dalla riduzione dell'impatto ambientale ai benefici economici e al ritorno di immagine. Tra i vantaggi anche la possibilità di acquisire nuove quote di mercato, benefici in tema di marketing e comunicazione. Le iniziative green offrono inoltre la possibilità di superare positivamente l'attuale situazione di crisi in cui si trova la nostra economia.

Gli Istituti di Credito vengono visti come potenziali partner nella ricerca di soluzioni finanziarie adeguate anche se nel 70% dei casi non esiste ancora un piano industriale che integri la sostenibilità tra i suoi obiettivi, mentre e la maggior parte delle PMI evidenzia la necessità di un drastico cambiamento nei processi. Vengono infine avvertiti come ostacoli agli investimenti in sostenibilità l'esagerata burocrazia, il costo delle materie prime e gli incentivi ritenuti inadeguati.